



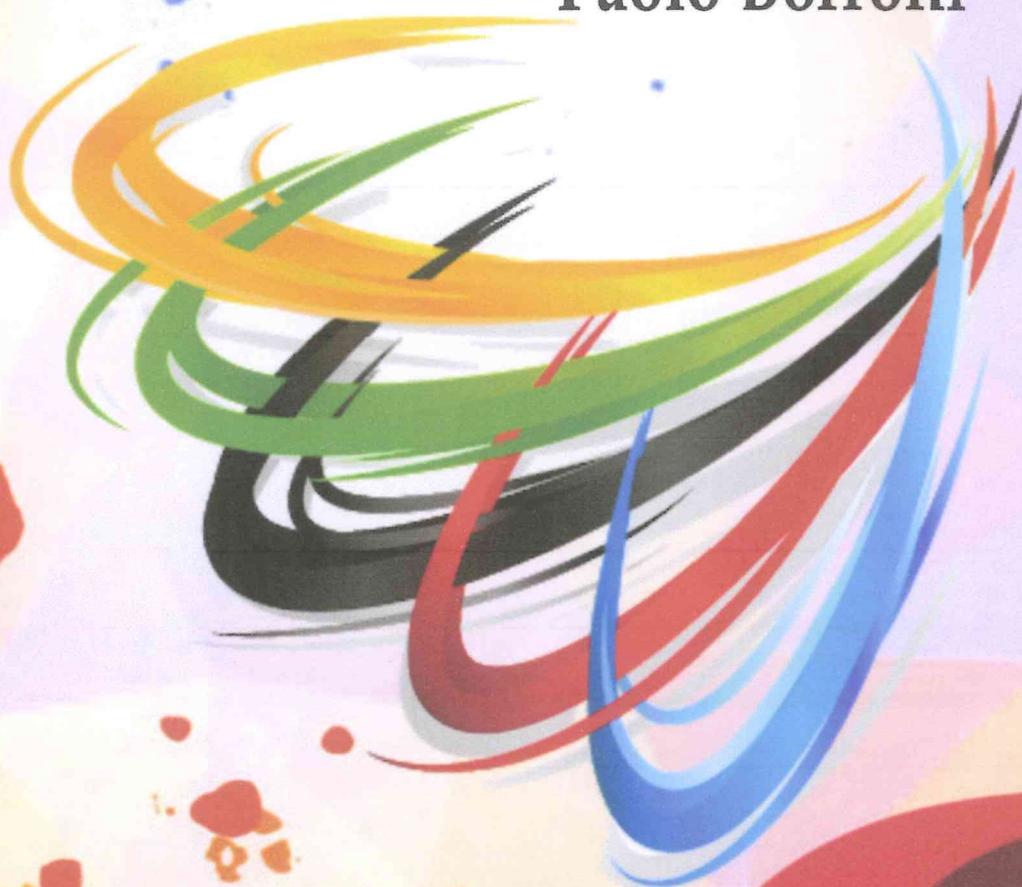
Confsport Italia A.S.D.R.

Forum Europeo delle Associazioni, Sportive, Culturali e del Tempo Libero

30
ANNIVERSARY

Assemblea Nazionale
8 maggio 2021

Relazione del Presidente
Paolo Borroni



PREMESSA

Cari delegati, cari amici,

sta per concludersi un quadriennio molto particolare e problematico per l'attività della Confsport Italia A.S.D.R., ma soprattutto per l'attività delle nostre Società che svolgono attività organizzata oltre che nel nostro Ente anche nelle Federazioni, Enti di promozione e Discipline Sportive Associate.

La cosiddetta Riforma dello Sport e la più devastante pandemia "Covid-19" stanno letteralmente mettendo in ginocchio la struttura e l'organizzazione del nostro mondo fino ad oggi conosciuto che tante soddisfazioni hanno dato alla nostra comunità.

Lo spostamento delle Olimpiadi di "Tokyo-2020" dal luglio 2020 al luglio 2021, prima volta nella storia Olimpica, ne è la testimonianza più concreta ed evidente dal punto di vista sportivo; i milioni di morti per pandemia la più terribile testimonianza.

Le tensioni "politiche" tra i governi che fino ad oggi si sono succeduti dal 2018 (gialloverde – giallorosso e oggi arcobaleno) e l'organizzazione dello sport nazionale così come l'abbiamo sempre conosciuto, hanno creato non poche difficoltà al nostro mondo.

Ne sono la prova la Legge Finanziaria 2019 che ha Istituito la SpA "Sport e Salute" sostituendo la SpA "Coni Servizi". Sono stati infine approvati definitivamente il 26 febbraio 2021, dal Consiglio dei Ministri 5 decreti legislativi di riforma dell'ordinamento sportivo, in attuazione degli articoli 5, 6, 7, 8 e 9 della Legge delega 8 agosto 2019, n. 86, in materia di lavoro sportivo, di semplificazioni e sicurezza in materia di sport, che prevedo creeranno non pochi problemi al mondo dello sport di base/dilettantistico e non solo.

Ricordo che l'intera materia si è articolata in sei distinti decreti legislativi; solo quello relativo alla governance di CONI e Federazioni non è stato attuato e al suo posto, lo scorso mese di gennaio, è stato approvato un Decreto legge (DL n. 5/2021), attualmente in discussione al Senato.

Gli altri 5 decreti legislativi, che erano stati approvati in via preliminare a novembre, e che ora hanno avuto il via libera definitivo sono quelli recanti: il riordino e la riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici nonché di lavoro sportivo; le misure in materia di rapporti di rappresentanza degli atleti e delle società sportive e di accesso ed esercizio della professione di agente sportivo; il riordino e la riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi e della normativa in materia di ammodernamento o costruzione di impianti sportivi; la semplificazione di adempimenti relativi agli organismi sportivi e la sicurezza nelle discipline sportive

invernali.

Con tali provvedimenti vengono introdotte alcune novità che riguardano: la disciplina civilistica degli enti sportivi dilettantistici; la definizione di "lavoratore sportivo" e la disciplina dei rapporti di lavoro; l'abolizione del vincolo sportivo e la definizione del rapporto con il Codice del Terzo settore.

Il provvedimento che sicuramente peserà in modo particolare anche per la nostra Associazione sarà quello riguardante la regolamentazione del lavoro sportivo che introdurrà molte novità per le Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) e per le Società Sportive Dilettantistiche (SSD).

Tralasciando la parte che riguarda gli atleti, il Dlgs che attua il lavoro sportivo introduce una nuova definizione di "lavoratore sportivo", prevedendo una revisione organica per tale figura professionale per la quale, per la prima volta, si prevedono tutele lavoristiche e previdenziali che riguardano sia il settore dilettantistico che il settore professionistico.

Viene, dunque, superata la vecchia distinzione tra professionisti e dilettanti; da ora, infatti, ci sarà soltanto una distinzione tra l'"amatore" e il "lavoratore sportivo", nel quale vanno a confluire: *"l'atleta, l'allenatore, l'istruttore, il direttore tecnico, il direttore sportivo, il preparatore atletico e il direttore di gara che, senza alcuna distinzione di genere e indipendentemente dal settore professionistico o dilettantistico, esercita l'attività sportiva verso un corrispettivo"*.

Quando il lavoro sportivo è regolarmente retribuito, potrà essere inquadrato nell'ambito di un rapporto di lavoro subordinato o di un rapporto di lavoro autonomo, oltre che nella forma di collaborazioni coordinate e continuative. L'operatività di queste modifiche è prevista, tuttavia, solo a partire dal 1° luglio 2022.

La figura dell'"amatore", invece, prende il posto dello sportivo dilettante con caratteristiche che richiamano, ma solo a tratti, la figura del volontario. Infatti, al contrario del volontario, l'amatore potrà ricevere anche premi e compensi occasionali oltre a rimborsi spese: quando questi compensi superino l'importo di 10mila euro, la prestazione assumerà natura professionale.

Restano, tuttavia, alcuni dubbi circa il possibile inquadramento tributario, in termini "professionali", per coloro che percepiranno premi occasionali oltre il limite suddetto.

Con riferimento ai giovani, viene introdotta una disciplina dell'"apprendistato" per collegare la formazione atletica con la preparazione professionale e favorire l'accesso all'attività lavorativa anche alla fine della carriera sportiva. Entro il 1° luglio 2022, invece, dovrà essere abolito il "vincolo" sportivo e ogni forma di limitazione alla libertà contrattuale dell'atleta.

Altra novità per le associazioni sportive dilettantistiche, è quella che prevede per queste ultime la

creazione di un registro nazionale gestito da Sport e Salute; inoltre le Asd e Ssd potranno acquisire personalità giuridica, assumendo una qualsiasi forma societaria regolamentata dal titolo V del Codice civile, nonché quella di Enti del terzo settore. Inoltre, se non Ets, gli enti dilettantistici sportivi potranno distribuire in minima parte gli utili.

La pandemia "Covid-19", fenomeno sconosciuto ai più, compresa la Comunità Scientifica Nazionale e Internazionale, ha di fatto dal marzo 2020 bloccato gran parte dell'attività sportiva organizzata.

Si è passati dal blocco completo di tutte le attività a una parziale e diversificata riapertura delle attività nelle varie discipline.

I problemi, alcuni ancora esistenti, li conoscete molto bene.

I vari DPCM succedutisi, i vari protocolli, le circolari hanno permesso almeno in parte a far ripartire alcune attività, con aperture importanti negli sport individuali meno in quelli di squadra e di contatto. Viviamo quasi alla giornata.

Come Confsport Italia A.S.D.R. abbiamo sempre inviato tutte le informazioni in nostro possesso e abbiamo dato risposte fino dove possibili e siamo ancora oggi a disposizione per informare e aiutare le nostre Società.

Ci sono stati e ci saranno ancora i cosiddetti "ristori" nazionali e regionali, ma penso tutto sarà superato solo quando la pandemia sarà dimenticata e i nostri ragazzi e ragazze potranno fare sport liberamente e con l'entusiasmo di sempre.

A questo proposito penso che tutto non sarà come prima, probabilmente dovremo pensare a comportamenti diversi, più attenti alla prevenzione e alla problematica generale "sanitaria".

L'attenzione verso le nostre Società, aiutandole dove possibile, ma soprattutto con comunicazioni, conferenze e momenti di confronto indispensabili per fare crescere culturalmente e professionalmente il mondo Societario Sportivo e i nostri Dirigenti, sono e saranno sempre uno dei principali obiettivi che la Confsport Italia A.S.D.R. si è data.

Anche nel momento in cui non eravamo in questa crisi pandemica abbiamo sempre aiutato tantissime ASD e SSD ad essere a norma, con uno sforzo encomiabile da parte di tutte le componenti associative. Anche su questo, nel prossimo futuro, dovremo comprendere come integrare ulteriori e nuovi servizi (fiscali, assicurativi, organizzativi ecc.), al servizio delle società sportive.

Il mio più sincero ringraziamento va ai Consiglieri Nazionali, ai membri di Giunta, ai Responsabili Nazionali e Regionali dei nostri Settori e Sezioni che mi hanno accompagnato, sostenuto, stimolato, aiutato in questi anni. Ringrazio i collaboratori più stretti per avermi supportato e sopportato.

ATTIVITA' SPORTIVA

La Confsport Italia A.S.D.R. nell'ultimo quadriennio ha consolidato ed incrementato tutte quelle attività che confluiscono nei settori e sezioni che da anni danno lustro alla nostra Associazione. Mi riferisco ai Settori della Ginnastica, della Danza, delle Attività Natatorie e del Pattinaggio. In questi settori sono state innumerevoli le manifestazioni che si sono svolte sia in ambito regionale che nazionale. Sarebbe lunga la lista degli eventi sportivi che si sono succeduti nei quattro anni e delle migliaia di atleti che si sono cimentati sui campi di gara siano essi palestre, piscine, teatri od altro, quello che è importante è che tutte le nostre manifestazioni si sono svolte con l'intento di valorizzare l'attività sportiva, dando risalto a quel "sano agonismo" che racchiude in sé la vittoria così come la sconfitta quali elementi fondamentali per un percorso di crescita individuale e sportiva. L'obiettivo primario dei nostri eventi è stato quello di far fare ai ragazzi l'esperienza della competizione, facendogli acquisire sicurezza in sé stessi e abituandoli a vivere la gara in maniera sana, preparandoli a quelle che potranno essere le possibili sfide future.

Mi preme sottolineare l'organizzazione delle due manifestazioni a carattere internazionale che dal 1998 sono entrate a far parte del calendario sportivo di numerose società non soltanto italiane: Il Torneo Internazionale di Ginnastica Ritmica e il Trofeo InternationalGym - Campionato Italiano di Coreografia. Entrambe le manifestazioni si svolgono solitamente nelle più belle località storiche italiane: ricordo Piazza San Marco a Venezia, Piazza S. Benedetto a Norcia (PG), Piazza Lauro a Sorrento (NA), Auditorium San Domenico a Foligno (PG), Cortile delle Armi della Rocca Albornoziata, Piazza Duomo e Teatro Romano a Spoleto (PG), Area Archeologica di Capaccio Paestum (SA), Castello di Santa Marinella (RM), solo per citarne alcune. Queste manifestazioni, oltre alla presenza di un cospicuo numero di società italiane, vedono la partecipazione di numerose rappresentative provenienti da Paesi europei e d'oltreoceano. Nel 2019 l'InternationalGym si è svolto ad Assisi (PG) nella piazza Comunale a pochi metri dalla Basilica di San Francesco, mentre il Torneo Internazionale di Ginnastica Ritmica si è svolto nel Palazzetto dello Sport di Foligno (PG). Purtroppo l'edizione del 2020, delle due manifestazioni, che si dovevano tenere al Castello di Santa Severa (RM) e al Palazzetto dello Sport di Santa Marinella (RM) non si sono potute svolgere a causa della pandemia da coronavirus. Negli anni alle manifestazioni hanno partecipato rappresentative provenienti dalla Polonia, Svezia, Montenegro, Egitto, Georgia, Bulgaria, Slovacchia, Olanda, Belgio, Singapore, Spagna, Messico, Stati Uniti, Russia, Ucraina, Francia e Albania, Kosovo, Germania, Lituania.

La Confsport Italia A.S.D.R., da sempre sensibile alle necessità degli atleti diversamente abili, nel quadriennio, ha promosso l'integrazione diversamente abili con gli atleti "normodotati", instaurando rapporti di collaborazione con Associazioni che condividono il medesimo obiettivo.

ATTIVITA' FORMATIVA

Oltre all'attività sportiva, la Confsport Italia A.S.D.R., per il tramite del proprio organo tecnico la Scuola di Istruzione Tecnica e Formazione (SITeF), ha promosso e diffuso lo sport in ogni sua disciplina realizzando attività formative, educative e culturali. La Confsport Italia A.S.D.R. si è posta altresì l'obiettivo di fornire elementi e percorsi di qualificazione e specializzazione a tutti coloro che, a vario titolo, sono impegnati nel mondo della formazione o, in generale, siano interessati a migliorare le proprie competenze e la propria professionalità negli ambiti più diversi, dalla scuola, all'azienda, utilizzando gli strumenti propri del mondo dello sport ma non solo.

Nel quadriennio 2017-2020 si sono svolti Corsi di formazione per Giudici di Ginnastica Artistica e Ginnastica Ritmica, Nuoto, Nuoto Sincronizzato e Pattinaggio Artistico, Corsi di formazione per Istruttore Societario di Nuoto Sincronizzato, Ginnastica Ritmica e Ginnastica Artistica e stage di Ginnastica Ritmica.

Da segnalare il primo corso svolto in assoluto in Italia per aspiranti istruttrici di Nuoto Sincronizzato riservato a ragazze con la sindrome di down.

Negli ultimi anni la Confsport Italia A.S.D.R. è stata impegnata nella realizzazione di alcuni progetti sempre volti alla diffusione e alla promozione dell'attività sportiva dilettantistica e amatoriale destinata soprattutto ai giovani atleti.

Nel corso del quadriennio i giudici e gli istruttori formati, grazie all'accordo con l'A.S.I., hanno ricevuto l'attestato o il diploma che ha permesso loro l'iscrizione all'albo dei tecnici e giudici tenuto presso il CONI.

Negli anni 2019 e 2020, in considerazione della pandemia, è stata avviata un'attività formativa a distanza su piattaforme informatiche che ha riscosso notevole successo.

CENTRO TECNICO REGIONALE LAZIO

Nel Lazio è stato istituito un Centro Tecnico Regionale riservato alla ginnastica ritmica. Attraverso il Centro tecnico non solo le ginnaste potranno ampliare il loro bagaglio tecnico sportivo, ma avranno la possibilità di accedere alla selezione per la partecipazione a Trofei Internazionale.

Tra gli obiettivi del Centro: Costituire dei poli di riferimento per il territorio; Creare un gruppo di ginnaste selezionate che svolgeranno allenamenti mirati alla preparazione tecnica supportato, inoltre, dal lavoro coreografico; Fornire un indirizzo formativo ed educativo univoco e coordinato; Ricercare, valorizzare e tutelare le ginnaste; Contrastare l'abbandono dell'attività sportiva; Avviare una proficua collaborazione con le Società ed Associazioni Sportive Dilettantistiche associate alla Confsport Italia

A.S.D.R. e più in generale del territorio laziale; Monitorare il movimento giovanile dal punto di vista tecnico e sociale; Sviluppare competenze e strumenti comuni con i tecnici delle società anche a livello di formazione.

Il Centro Tecnico Regionale non è ancora potuto partire a causa della pandemia. Lo Staff Tecnico del Centro è composto da atlete plurimedagliate nella Ginnastica Ritmica tra le quali Elisa Bianchi, Anna Basta, Camilla Bini, Marinella Falca, Andreea Stefanescu, Anzhelika Savrayuk e Kaura Vernizzi e le coreografe Patrizia Natoli e Veronica Richelmy.

ALTRE ATTIVITA'

Il Premio Italian Sportait Awards, giunto alla sua nona edizione, è diventato uno degli appuntamenti più attesi di ogni stagione sportiva. Questo Premio, nato in collaborazione con il Consigliere Nazionale Cristina Chiuso, vuole dar voce a tutti gli appassionati e tifosi di sport per eleggere i migliori atleti italiani, non soltanto in base ai risultati, ma premiando soprattutto chi ha saputo emozionare attraverso le proprie prestazioni sportive e ispirare con i propri comportamenti dentro e fuori dal campo gara. Vuole essere un riconoscimento per incoronare chi è riuscito a farci commuovere o per chi ci ha semplicemente provato con tutta la propria energia, buttandosi anima e corpo verso l'inseguimento di un sogno. A chi, con le proprie gesta, ci ha trasmesso un insegnamento o una passione.

Il Premio Italian Sportrait Awards ha visto negli anni premiati tantissimi atleti di livello internazionale, nominati da una giuria composta da giornalisti sportivi, personalità del mondo dello spettacolo e della cultura ed ex atleti.

All'interno degli Italian Sportrait Awards abbiamo voluto riservare una speciale categoria per l'elezione de "Il Campione dei Ragazzi", un Premio riservato ai ragazzi di età inferiore ai 16 anni. Il Premio, infatti, vuole permettere alle nuove generazioni di esprimersi e diventare protagonisti votando ogni anno l'atleta (maschio o femmina) di qualsiasi disciplina sportiva che li ha più appassionati e ispirati, l'atleta che maggiormente è riuscito a trasmettere loro i valori dello sport. Il "Campione dei Ragazzi" vuole diventare anche uno strumento per gli insegnanti delle associazioni sportive e delle scuole per approfondire alcune tematiche nel tentativo di creare e rendere sempre più concreta una cultura sportiva nei giovani. Un aspetto del Premio che merita particolare attenzione è l'assenza di divisioni di categorie tra atleti olimpici e paralimpici.

Purtroppo le premiazioni delle ultime due edizioni non si sono potuto svolgere, come di consuetudine, in un teatro ma bensì durante degli eventi sportivi a cui hanno partecipato gli atleti da premiare.

Il notiziario mensile on-line "Idea Sport" che ha avuto come scopo quello di illustrare alle società, alle

associazioni, ai tecnici e a tutti i tesserati le attività del nostro Ente, nonché le novità e curiosità del mondo sportivo e non solo, è stato momentaneamente sospeso in quanto si sta valutando l'opportunità di creare un sito istituzionale più rispondente alle esigenze del tempo all'interno del quale creare oltre alla diffusione delle attività istituzionali anche rubriche, interviste ecc..

COLLABORAZIONI E PROTOCOLLI D'INTESA

La Confsport Italia A.S.D.R. continua il protocollo di collaborazione, iniziato da diversi anni, con l'Ente di promozione sportiva A.S.I., grazie al quale garantisce alle società e associazioni affiliate, che ne abbiano i requisiti, l'iscrizione al Registro Nazionale del Coni e la copertura assicurativa RCT e infortunistica per gli associati.

Nel quadriennio è stato rinsaldato il rapporto di gemellaggio con la Federazione Ginnastica Albanese e il rapporto di cooperazione culturale e sportiva instaurato tra l'Italia e la Repubblica del Kosovo. Questi accordi sono molto importanti in quanto sanciscono un patto di interscambio tra le diverse discipline sportive presenti nelle due associazioni.

Grazie al Torneo Internazionale di Ginnastica Ritmica e di Coreografia sono stati rinsaldati i rapporti con varie società sia a livello europeo che internazionale, è stato confermato l'incarico alla Sig.ra Sally Mohamed Naguib, di delegato della Confsport in Egitto. E' stata inoltre nominata delegato della Confsport in Messico la Sig.ra Myrtala Juarez. La Confsport Messico ha già organizzato diverse manifestazioni sportive a livello internazionale, molte delle quali, in virtuale tra cui quella che si svolgerà il 3 e 4 luglio.

RICONOSCIMENTI E PARTENER

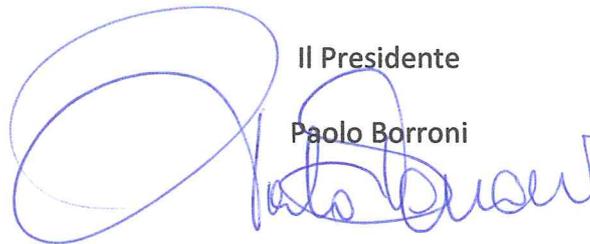
Di estrema importanza, il riconoscimento della personalità giuridica alla Confsport Italia A.S.D.R., da parte della Prefettura di Roma - Ufficio Territoriale del Governo di "Personalità Giuridica", che consente a tutti i Consiglieri e al Presidente una maggior tutela in ambito fiscale e giuridico, separando l'attività istituzionale dell'Associazione dalla responsabilità personale.

Numerosi gli altri importanti riconoscimenti ottenuti:

- l'iscrizione al Registro Regionale (Lazio) delle Associazioni di Promozione Sociale Det. n. D4535 del 14/12/06;
- la nomina "Friend of The United Nations" (F.U.N.) dal Centro di Formazione Regionale delle Nazioni Unite per l'Europa Occidentale (UNRIC) per la promozione del Concorso "Goccia a Goccia" inserito nella campagna globale delle Nazioni Unite per Rio+20 denominata "Il Futuro che Vogliamo";

- l'iscrizione al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale quale Associazione aderente all'A.S.I.;
- dal 2013 Ente di riferimento di Confimpreseltalia - Confederazione Sindacale Datoriale Associazione Micro Imprese e Artigianato aderente a CONFAPI.
- il riconoscimento come membro "Tafisa" - The Association For International Sport for All;
- il riconoscimento quale membro del CID - Consiglio Internazionale della Danza, organizzazione ufficiale per tutte le forme di danza in tutti i paesi del mondo, nel mese di maggio 2016. Un successo dell'ultimo periodo il riconoscimento della qualifica professionale di "Istruttore di danza".
- Dal 2019 la Confsport Italia è diventata partner dell'Associazione Sogni Onlus. L'Associazione si occupa di realizzare i sogni di bambini malati di tumore e leucemie, ricoverati presso i padiglioni di oncologia pediatrica, per permettere a loro e alle loro famiglie di uscire, anche per un solo giorno, da una quotidianità fatta di ospedali e terapie ed entrare in una dimensione spensierata che gli appartiene di diritto. La Confsport Italia A.S.D.R., da sempre sensibile a questi temi sociali, da quando è venuta a conoscenza dell'esistenza della'Associazione, ha deciso di instaurare subito una collaborazione con l'intento di far conoscere il più possibile il progetto portato avanti dall'associazione e di adoperarsi in prima persona per realizzare il sogno di più bambini possibili.

Il Presidente
Paolo Borroni



RELAZIONE PROGRAMMATICA

QUADRIENNIO OLIMPICO 2021-2024

PREMESSA

Il bilancio consuntivo, del quadriennio passato, illustra fino al 2020 una situazione positiva, sia dal punto di vista economico che delle attività svolte dalla nostra associazione nonostante le problematiche derivanti dalla pandemia da coronavirus e quindi al ridimensionamento delle attività sportive.

Le attività che abbiamo insieme realizzato, i risultati ottenuti sul piano sportivo, formativo e culturale, rappresentano senza dubbio un punto di partenza non indifferente. Purtroppo, il momento di incertezza e non solo che stiamo vivendo, al momento non ci consentono di programmare con serenità le sfide del futuro.

Voglio comunque tracciare sommariamente le linee guida per il prossimo quadriennio, in continuità con quanto fatto in questi anni, consci del fatto che l'emergenza pandemica in corso condiziona ancora per molto tempo le nostre attività ed abitudini.

OBIETTIVO QUADRIENNIO 2021 -2024

Da sempre i successi sportivi dei nostri giovani sono frutto di lavoro, spesso discreto e silenzioso, di volontari, tecnici e dirigenti che operano all'interno delle nostre società. Un mondo fatto di persone, che seppur abituate ad affrontare sfide giornaliere, e purtroppo non solo sportive, si è trovato travolto nell'ultimo anno da una pandemia che ha messo in ginocchio un settore basato sul volontariato e sull'associazionismo.

Le sfide però sono lo stimolo di ogni sportivo e queste nel nostro mondo si affrontano e si vincono con gli uomini e con il senso di squadra. Voglio ribadire l'impegno in questo senso affinché la ripresa possa avvenire quanto prima consolidando e potenziando il servizio della Confsport Italia A.S.D.R. a favore delle associate.

SINTETICAMENTE ALTRI OBIETTIVI

- a. Accompagnare i nostri associati, in questo clima di incertezza, verso la ripresa delle attività post Covid;
- b. Consolidare l'unità e l'autonomia del nostro movimento sportivo;
- c. Consolidare la collaborazione tra la Confsport Italia A.S.D.R., Regione, Enti locali e privati;
- d. Confermare e ampliare le convenzioni già in essere tra la Confsport Italia A.S.D.R. e realtà estere;
- e. Sottoscrivere nuove convenzioni tra la Confsport Italia A.S.D.R. ed entità a carattere regionale, nazionale ed internazionale;
- f. Sviluppare corsi di aggiornamento, anche attraverso convegni specifici, per dirigenti sportivi su tutte le tematiche relative alla gestione delle società in particolare quella fiscale;
- g. Sviluppare corsi di aggiornamento per tecnici, istruttori e giudici;
- h. Consolidare e studiare nuovi percorsi e nuove iniziative realizzabili congiuntamente tra mondo della scuola e mondo sportivo organizzato nel territorio;
- i. Consolidare e favorire tutte le attività sportive e culturali dei nostri settori e sezioni;
- j. Favorire l'apertura di nuove attività nella Confsport Italia A.S.D.R..

Gli impieghi economici dovranno essere orientati nell'individuazione di nuove attività a favore delle regioni e di riflesso a favore dei propri affiliati, sempre tenendo conto dei fini istituzionali e non lucrativi dell'Ente e soprattutto senza dimenticare la necessità di un atteggiamento estremamente prudentiale nella gestione, comunque no profit, in questo momento di radicali cambiamenti normativi. Le modifiche normative che stanno interessando l'intero terzo settore, i venti di riforma che agitano il CONI che ha più volte apertamente indicato come strada da intraprendere quella della riduzione del numero degli Enti di Promozione Sportiva e, più in generale, una politica economica nazionale che mira sempre di più, in nome di una trasversale politica di taglio della spesa, alla riduzione degli investimenti nel sociale (inteso nella più ampia latitudine del termine) ci impone, in ogni caso, di tenere sott'occhio il giusto bilanciamento degli interessi coinvolti.